

BAGNARA

Per l'impianto di depurazione il Comune impegna 90mila euro

Basta con la fogna a cielo aperto. I commissari al lavoro per risolvere il problema



Lo scarico
fognario a mare

Depurazione ko a Bagnara. Anche la stagione estiva 2015 è ormai compromessa ma per il prossimo anno la storia potrebbe nettamente cambiare. Infatti, la commissione straordinaria si è determinata

indicando la gara d'appalto per i lavori di efficientamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani. È stata stipulata con la Regione Calabria dipartimento politiche dell'ambiente la convenzione

relativa alla concessione di un contributo di euro 90.200,00 e al comune di Bagnara è stato concesso il contributo su richiesta dei commissari. Vista l'attuale situazione di emergenza è stata ravvisata l'esigenza di procedere con celerità all'ese-

cuzione dei lavori al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti e di prevenire il verificarsi di forme di inquinamento. L'esecuzione dei lavori avverrà dopo la consegna risultante da apposito verbale da effettuarsi dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori e il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 80 giorni dalla data di consegna. Per non compromettere interamente la stagione la commissione ha «ritenuto di poter affidare l'esecuzione dei lavori in cottimo fiduciario mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara». Lo scenario a cui si sta assistendo è raccapricciante. Fogna a cielo aperto completamente riversata a mare senza alcun filtro da parte del depuratore che, in modo anche abbastanza evidente, non sta svolgendo la sua funzione. *(elba)*